

mission aziendale

approvata dall'assemblea dei sindaci il 9 novembre 2004

l'origine

Offertasociale è l'azienda speciale consortile costituita dai 29 comuni del vimercatese e del trezzese (Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Grezzago, Lesmo, Masate, Mezzago, Ornago, Pozzo d'Adda, Roncello, Ronco Briantino, Subiate, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vimercate) allo scopo di gestire i servizi socio-assistenziali del territorio di riferimento per conto di tutte le amministrazioni consorziate, mediante interventi mirati alla promozione, al mantenimento e al recupero del benessere dei suoi cittadini e al pieno sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, con particolare riferimento alle persone in stato di maggior bisogno e fragilità. Tutto ciò indipendentemente dal comune di residenza dei cittadini e della consistenza demografica che ne determina l'importanza.

lo scopo

Lo scopo di **offertasociale** è il raggiungimento dell'eccellenza nel settore socio-assistenziale e l'ottimizzazione della qualità dei servizi. Inoltre, con la sua più estesa potenzialità di gestire e razionalizzare le risorse, l'azienda territoriale aggiunge valore alle capacità espresse da ogni singolo servizio sociale comunale.

i luoghi

Per la sua vocazione territoriale **offertasociale** si colloca idealmente in ciascuno dei 29 comuni soci, che sono anche i naturali garanti del rapporto tra l'azienda e i propri cittadini assistiti. La sua dimensione sociale, culturale e politica trova la propria sintesi nell'Assemblea di tutti i sindaci, mentre i momenti di elaborazione e progettualità scaturiscono dal rapporto proficuo tra operatori dei comuni, terzo settore, agenzie istituzionali e parti sociali.

i principi

Offertasociale ispira il suo operato, in relazione ai propri fini istituzionali e alla sua realtà territoriale, in base a condivisi principi e orientamenti:

- principio di solidarietà (equa suddivisione delle quote di spesa);
- principio di sussidiarietà (supporto per i piccoli comuni);
- condivisione delle scelte fra tutti gli attori istituzionali (Comuni, Azienda Ospedaliera, ASL, Scuola, ecc.) e sociali (Terzo settore, Sindacati, Volontariato, ecc.);
- forte integrazione fra sociale e sanitario;
- attenzione all'educazione, orientamento e formazione al lavoro di rete con le agenzie del territorio (scuole, centro lavoro, centri di formazione, aziende);
- sviluppo delle sinergie e ottimizzazione delle risorse;
- valorizzazione del territorio con l'elaborazione dei piani di zona e con progetti innovativi di ampio respiro;
- garanzia della qualità, efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi, trasparenza nelle scelte da compiere, nella gestione delle risorse, nelle gare d'appalto;

gli operatori

Offertasociale opera sia con personale proprio, sia con collaborazioni esterne particolarmente qualificate, favorendo un fertile clima operativo e garantendo periodicamente l'aggiornamento e la formazione.

il dialogo

Offertasociale dialoga con le parti sociali e istituzionali attraverso la rete dei contatti diretti (tavoli di lavoro tematici, commissioni tecniche e d'area, assemblee); informa la cittadinanza attraverso la pagina news del sito aziendale e promuove le proprie iniziative attraverso la stampa locale e regionale. Inoltre attua la divulgazione di tutti gli atti e produce una traccia scritta di ogni riunione formale che viene inviata ai soggetti coinvolti e pubblica annualmente il Piano Programma previsionale, il Piano di Zona locale, il Bilancio Sociale.

l'innovazione

Per la natura sperimentale del percorso che l'ha vista crescere e definirsi, **offertasociale** mantiene lo spirito e le caratteristiche di un laboratorio sociale, dove la ricerca continua di idee operative deve trovare campi di sperimentazione per lo studio di nuovi modelli gestionali. Un ambito "aperto" che promuove e aggiorna i sistemi di qualità che devono caratterizzare le prerogative dell'azienda territoriale.

